



GARA PER L'APPALTO DELLA FORNITURA DI GAS ANALITICI PER LA SEDE CENTRALE DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE.

NUMERO GARA: 8022599

CIG: 860150172B

CAPITOLATO TECNICO

Il presente capitolato tecnico disciplina le specifiche tecniche minime ed il contenuto tecnico-prestazionale della fornitura indicata in oggetto per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (di seguito "IZSve", "Istituto" o "Stazione Appaltante").

Il medesimo capitolato costituisce parte integrante e sostanziale della *lex specialis* di gara.

1. OGGETTO DEL CONTRATTO

L'offerta richiesta concerne la fornitura di azoto liquido e dei gas analitici sotto indicati nonché dei servizi alla stessa connessi come meglio descritti negli articoli che seguono unitamente alle caratteristiche tecniche minime, richieste a pena di inammissibilità dell'offerta alla procedura, fermo il principio di equivalenza:

Codice Articolo IZSve	Descrizione	Unità di misura	Fabbisogno Triennale presunto	
			Min.	Max
GA0001	Anidride carbonica	Kg	9.000	13.500
GA0004	Elio	Mc	1.300	2.000
GA0005	Argon	Mc	2.300	3.500
GA0003	Azoto liquido in tank	Kg	218.270	323.363
Caratteristiche tecniche minime				
Anidride carbonica		Purezza minima 99.9% in bombole da 30 kg.		
Elio di grado cromatografico 5.0		Purezza minima 99.999% Bombole con volume da 50 litri contenenti 10 mc di prodotto alla pressione di 200 bar. Raccordo valvola: W 24,5 x 1/14" destro – femmina (UNI 11144/2005)		
Argon di grado cromatografico 5.0		Purezza minima 99.999% Bombole con volume da 50 litri contenenti 10.7 mc di prodotto alla pressione di 200 bar. Raccordo valvola: W 24,5 x 1/14" destro – femmina (UNI 11144/2005)		
Azoto liquido		Azoto liquido refrigerato - Purezza minima 99.8%		

Ai sensi dell'art. 13, comma 7 del Regolamento, ove le specifiche tecniche menzionino una fabbricazione o provenienza determinata o un procedimento particolare caratteristico dei prodotti o dei servizi forniti da un operatore economico specifico, o facciano riferimento a un marchio, a un brevetto o a un tipo, a un'origine o a una produzione specifica, tale marchio, brevetto, tipo, origine, produzione sarà utilizzato quale parametro per valutare l'ammissibilità di ulteriori beni della stessa tipologia con caratteristiche assolutamente equivalenti a quelle individuate con la specifica del marchio/brevetto/tipo/origine/produzione. Si precisa che saranno accettati prodotti con leggere variazioni di dimensioni, peso e/o confezionamento rispetto a quanto sopra indicato, solo ove in sede di valutazione di idoneità tecnica gli stessi siano ritenuti equivalenti.

2. CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME DEI SERVIZI ACCESSORI

2.1 Servizi accessori alla fornitura di azoto liquido

La fornitura dovrà comprendere altresì i seguenti servizi accessori, da espletarsi nel rispetto delle seguenti modalità e termini, da intendersi quali caratteristiche tecniche minime richieste a pena di inammissibilità dell'offerta alla procedura:

- la cessione in comodato d'uso a titolo gratuito per l'intera durata del contratto, di n. 2 contenitori/serbatoi completi delle apparecchiature necessarie al loro funzionamento e delle seguenti capacità:
 - o n. 1 contenitore di 5.000 litri da ubicare nei pressi dell'UO Magazzino della sede centrale dell'Istituto;
 - o n. 1 contenitore di 5.000 litri da ubicare nei pressi del Corpo "C" della sede centrale dell'Istituto.
- l'installazione dei serbatoi dovrà rispettare quanto previsto dal Titolo IV del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

per una corretta e precisa misurazione del gas erogato, sia in fase di distribuzione che in fase di rifornimento, i serbatoi dovranno essere forniti di contatori elettronici di misurazione;

- dovrà essere rispettato quanto previsto dal DM n. 329/2004 e s.m.i.;
- dovrà essere fornita copia attestante quanto previsto dal DM n. 329/2004 e s.m.i.;
- i servizi di trasporto ed installazione dei succitati contenitori/serbatoi;
- il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori/serbatoi e delle relative apparecchiature: tale servizio consisterà nell'esecuzione durante il normale orario di lavoro e con personale specializzato, del numero di visite necessarie ad assicurare il normale funzionamento dei contenitori/serbatoi, effettuando sui componenti e sugli asservimenti dei contenitori/serbatoi di stoccaggio di azoto liquido le verifiche dovute ai sensi della normativa vigente ed applicabile, tra cui in particolare:
 1. verifica dei serbatoi/contenitori, erogatori di azoto liquido;
 2. verifica del livello di liquido e della pressione dei serbatoi/contenitori;
 3. verifica del corretto funzionamento dei manometri, dei pressostati - ove esistenti -, delle valvole e dei riduttori di pressione dei serbatoi/contenitori;
 4. verifica dell'assenza di perdite mediante un controllo generale sui serbatoi/contenitori;
 5. controllo della valvola scarico pressione dei contenitori/serbatoi;
 6. tutte le tarature, le regolazioni, la rimozione di eventuali anomalie e gli ulteriori interventi/attività che si rendessero necessari ad assicurare la corretta funzionalità dei contenitori/serbatoi medesimi ovvero che siano imposte dalla normativa vigente e applicabile;

gli interventi sopra descritti non dovranno pregiudicare lo stato dei contenitori/serbatoi e delle relative recinzioni, i quali dovranno essere tenuti puliti esternamente e con verniciatura in ottimo stato;

- all'avvio dell'esecuzione contrattuale, dovrà essere garantita la continuità nella fornitura di azoto liquido in occasione delle operazioni di rimozione dei serbatoi/contenitori del fornitore uscente e di installazione dei serbatoi/contenitori dell'aggiudicataria;
- il trasporto, la consegna ed il travaso dell'azoto liquido, franco contenitori, con cadenza ordinariamente bisettimanale e comunque da concordarsi preventivamente con il DEC, nei punti di consegna siti in prossimità dei punti di collocazione dei serbatoi di cui sopra;
- il servizio di misurazione dell'azoto liquido fornito, il quale dovrà effettuarsi presso il luogo di consegna della stazione appaltante, in presenza del direttore dell'esecuzione del contratto ovvero dell'incaricato della verifica di conformità tecnico-funzionale della fornitura nominato dall'Istituto in sede di aggiudicazione, mediante apposito contatore al momento del travaso dalla cisterna di trasporto ai contenitori;
- bolle di consegna e fatture dovranno esprimere i quantitativi di azoto liquido in kg;
- la recinzione dei serbatoi/contenitori dovrà essere sempre mantenuta chiusa a chiave.

Sono inoltre a carico dell'aggiudicataria, con oneri compresi nel prezzo offerto, trasporti, mano d'opera e materiali per la sostituzione e/o riparazione di tutto quanto oggetto del presente capitolato e soggetto a normale usura.

2.2 Servizi accessori alla fornitura di gas analitici

La fornitura dovrà comprendere altresì i seguenti servizi accessori, da espletarsi nel rispetto delle seguenti modalità e termini, da intendersi quali caratteristiche tecniche minime richieste a pena di inammissibilità dell'offerta alla procedura:

- servizio di imballo, trasporto, scarico a terra e consegna presso la Sede centrale dell'Istituto, sita in Viale dell'Università n. 10 – 35020 Legnaro (PD).
- termine di consegna: entro 10 giorni lavorativi consecutivi dalla ricezione della relativa richiesta da parte della stazione appaltante che sarà effettuata nelle seguenti modalità:
 - o buono d'ordine per anidride carbonica, elio e argon;
- per tutti i gas analitici dovrà essere assicurata la tracciabilità dei lotti di produzione e l'etichettatura dei recipienti come prescritto dalla normativa vigente; le bombole e i relativi accessori dovranno essere conformi alle norme di legge e ai criteri di buona tecnica; l'accettazione delle bombole da parte dell'Istituto non solleva in alcun modo il fornitore delle responsabilità in merito all'efficienza delle bombole date in consegna; il rischio di deterioramento della merce durante il trasporto e lo scarico sarà a carico dell'aggiudicataria che deve provvedere affinché, anche durante le fasi di trasporto e di scarico, vengano osservate le modalità di conservazione dei prodotti;
- ritiro delle bombole esaurite contestualmente alla consegna delle nuove bombole;
- ritiro delle bombole residue entro tre mesi dall'intervenuta scadenza del contratto;
- servizio di manipolazione e sostituzione delle bombole nonché servizio di trasporto delle stesse presso la centrale di stoccaggio, da svolgersi secondo le seguenti modalità:
 - o a carico della ditta affidataria si intendono tutti gli automezzi e le attrezzature necessarie per erogare il servizio (carrelli, sollevatori idraulici, attrezzatura individuale, DPI), in conformità alla presente lettera d'invito nonché alle normative e alla legislazione vigente alle quali si rimanda; inoltre per la consegna dei gas analitici si intendono sempre a carico della ditta affidataria le operazioni di scarico delle bombole piene e la loro collocazione nel deposito bombole nei rispettivi box dedicati per tipologia di gas ed il contestuale ritiro delle bombole vuote presenti all'interno dello stesso

- il personale individuato dalla ditta affidataria per l'erogazione delle attività previste, dovrà essere opportunamente addestrato e formato;
- il servizio di sostituzione e gestione delle bombole dei gas analitici dovrà essere attivo dal lunedì al venerdì e essere erogato durante il normale orario di lavoro (08.00 ÷ 17.00).

2.3 Modalità di esecuzione dei servizi connessi alla sicurezza e ai dispositivi di protezione

Prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto, l'aggiudicatario dovrà trasmettere:

- copia del documento di valutazione dei rischi dell'impresa;
- segnalazione delle possibili interferenze con le attività dell'Istituto ulteriori rispetto a quelle previste dal citato DUVRI già allegato alla documentazione di gara.

L'aggiudicataria si impegna al rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento al D. Lgs 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e successive modifiche.

L'aggiudicataria si impegna sotto la propria totale responsabilità ad adottare tutte quelle cautele e quegli interventi necessari, mettendo a disposizione del proprio personale e facendo utilizzare idoneo equipaggiamento, per la protezione dei lavoratori da rischi ed infortuni sul lavoro.

L'aggiudicataria fornirà al proprio personale i necessari dispositivi di protezione individuale: camice, calzature antiscivolo, stivali se necessari, guanti e mascherine, visiere paraschizzi, grembiuli in gomma quando necessari.

L'aggiudicataria si impegna ad istruire, preventivamente e periodicamente, tramite momenti di informazione e formazione, il proprio personale in merito ai rischi ambientali e lavorativi presenti presso gli impianti e nelle varie fasi di lavoro, ivi compreso l'uso dei macchinari, delle attrezzature e dei prodotti di pulizia e disinfezione, sollevando l'Istituto da qualsiasi responsabilità. L'informazione, la formazione e l'addestramento devono essere effettuati a cura e spese dell'aggiudicataria.

Il personale addetto al trasporto e alla movimentazione di sostanze rientranti nell'ADR dovrà essere in possesso di apposito patentino.

Le bombole fornite devono essere in regola con le verifiche per la messa in servizio ed utilizzazione delle attrezzature a pressione e degli insiemi di cui all'art. 19 del D.Lgs 93/2000 e dal D.Lgs 81/2008. L'etichetta così come la colorazione dell'ogiva delle bombole devono essere conformi alla norma UNI EN 1089-3 e ai riferimenti legislativi vigenti (D.M. Trasporti 07/01/1999 e D.M. Trasporti 15/10/1999). In particolare l'etichetta deve riportare il numero ONU, il nome del gas, la composizione del gas, il nome, indirizzo e nome del fabbricante o del distributore. Le bombole devono essere sempre assicurate contro le cadute e gli spostamenti accidentali utilizzando gli appositi sistemi di ancoraggio mediante staffe, catenelle e simili.

Nello stoccaggio delle bombole, le bombole di gas ossidanti (ossigeno, aria...) devono essere separate da quelle di altre tipologia di gas (infiammabili e tossici). Le bombole di gas inerti (azoto, elio, argon) non reagendo questi con altre sostanze possono essere immagazzinate sia con quelle di gas infiammabili sia con quelle dei gas ossidanti. Il personale della ditta affidataria deve chiudere a chiave le porte di accesso al box bombole. Le bombole devono essere sempre tenute verticalmente in modo da garantirne la stabilità. Le bombole non devono essere esposte all'intemperie e all'azione diretta dei raggi del sole, né tenute vicino a sorgenti di calore o comunque in ambienti in cui la temperatura può essere superiore a 50°C.

3. RESPONSABILITA' E POLIZZA ASSICURATIVA

L'appaltatore è il solo responsabile, senza riserve ed eccezioni, nei confronti dell'Istituto relativamente alla gestione dei servizi resi con il proprio personale impiegato, ed è responsabile dei danni a chiunque causati, persone o beni, sia dell'Istituto che di soggetti terzi in relazione all'espletamento dei servizi oggetto del contratto.

L'appaltatore si impegna a manlevare e a tenere indenne l'Istituto da qualsiasi azione di responsabilità eventualmente promossa nei confronti di quest'ultimo per effetto di inadempimenti o di violazioni di

norme di legge o di regolamento, direttamente e indirettamente connessi all'esecuzione del contratto. A tal fine l'appaltatore del servizio in parola è tenuto a stipulare e trasmettere all'Istituto, anteriormente all'avvio dell'esecuzione del servizio, copia di specifica polizza assicurativa R.C. comprensiva della copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi, danni diretti ed indiretti a persone e cose e per infortuni. La suddetta polizza assicurativa dovrà essere emessa a copertura di tutti i rischi citati con esclusivo riferimento all'oggetto del contratto e avere validità per tutta la durata dell'appalto, garantendo massimali non inferiori ai seguenti importi:

- € 3.000.000,00 per singolo sinistro;
- € 3.000.000,00 per danni a cose;
- € 3.000.000,00 per danni a persone.

L'affidataria dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti:

- che la polizza in questione copre i servizi previsti dal presente contratto di appalto, fermo restando, in ogni caso, l'obbligo di manleva assunto dall'affidataria;
- che non vi sono limiti al numero di sinistri;
- che il massimale per sinistro non è inferiore ad € 3.000.000,00.

Sono da ritenersi a esclusivo carico dell'appaltatore gli oneri e i rischi derivanti dall'utilizzo delle attrezzature, degli strumenti, dei materiali e dei prodotti di consumo e dei macchinari e automezzi utilizzati per l'esecuzione del servizio.

4. PENALI

Ad integrazione di quanto disposto dall'art. II.15) del Capitolato Generale d'Oneri, l'Istituto si riserva di applicare all'appaltatore una penale pari a **€ 250,00** per ogni giorno di ritardo nell'adempimento, impregiudicata ogni ulteriore azione a tutela del risarcimento dell'eventuale danno subito.

Per le modalità di applicazione e di escussione di tali penali si rinvia a quanto precisato in sede di Capitolato Generale d'Oneri.